



## Cultura: Gibelli, con Ri-Scoperte successo imprese culturali creative

Speciali

>

Regione FVG InformaSabato 5 Marzo 2022



A Forgaria nel Friuli nasce una nuova impresa culturale creativa per valorizzare il patrimonio del territorio Forgaria nel Friuli, 5 mar - "Il lavoro avviato dalla Giunta Fedriga nell'estate del 2018 sulle imprese culturali creative funziona. Funziona come fattore di sviluppo e come produttore di punti di Pil: lo dimostra il progetto Ri-Scoperte realizzato da un gruppo che ha lavorato sui beni culturali di Forgaria nel Friuli. L'iniziativa, finanziata dalla Regione con fondi Por Fesr, dimostra come anche in realtà che possono essere considerate piccole, come Forgaria nel Friuli, si fanno progetti di ampio respiro. Ri-Scoperte, infatti, ha l'obiettivo di abbracciare tutto il territorio, molto vasto, ricadente entro la Comunità Collinare del Friuli". Sono le parole dell'assessore regionale alla Cultura, Tiziana Gibelli, che questa mattina ha preso parte alla presentazione di Ri-Scoperte, nella sala consiliare del Comune di Forgaria nel Friuli, alla presenza del sindaco, Marco Chiapolino, e del presidente della Comunità collinare del Friuli, Luigino Bottoni. Ri-Scoperte è nato anche grazie al supporto del **Polo tecnologico** Alto Adriatico di Pordenone, che funziona da incubatore per fare nascere le imprese culturali; si occupa di valorizzare in maniera innovativa i beni culturali "minori", trasformandoli in risorsa per la comunità, attraverso un dialogo e un'interazione costante col territorio circostante. Propone attività didattiche per tutte le fasce di età, visite ai siti storico-culturali e, più in generale, un turismo locale sostenibile per famiglie, gruppi, studenti e scuole. "Questa importante iniziativa ha una duplice valenza positiva che voglio sottolineare - ha detto Gibelli -. Oltre al sito archeologico, del parco culturale di Castelraimondo, a Forgaria nel Friuli c'è anche un piccolo museo etnografico. Oggi è gestito da un gruppo ma presto, a giugno, sarà gestito dall'impresa culturale creativa che stanno per costituire le due archeologhe del progetto Ri-Scoperte, parte del gruppo stesso". "Questo museo etnografico andrà a far parte del Mess, Museo etnografico di storia sociale del Friuli Venezia Giulia, un museo diffuso sul territorio, un'integrazione di tutti i piccoli musei etnografici che abbiamo in regione - ha detto ancora Gibelli -. Il progetto prevede una catalogazione dell'esistente e un'organizzazione nell'esposizione organica dei beni conservati, 'specializzando' le singole realtà, in modo da offrire al turista percorsi incentrati su tematiche sempre diverse, evitando di esporre le stesse testimonianze in più musei. Il nostro intento, con Mess, è quello di aiutare i Comuni a



mantenere sul proprio territorio i propri patrimoni, di salvare e aiutare a crescere le piccole realtà locali, oltre a valorizzare un patrimonio etnografico che, nella sua globalità, in Friuli Venezia Giulia è veramente vasto e molto importante". ARC/PT/ma  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

